

Comune di Caselle Torinese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 14/12/2023 “VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI COMMA 15BIS DELL'ART. 17BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. RELATIVA AD ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.LGS. 29/12/2003, N. 387, PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO PRESSO IL CANALE “SINIBALDI” - ESPRESSIONE DI ASSENSO AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8/11/2016, N. 4/AMB.”

Omissis

Il Consiglio Comunale

Omissis

DELIBERA

Relativamente all'istanza depositata agli Atti della Città Metropolitana di Torino dalla Società Idroelettrica Alpi Marittime s.r.l. per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto idroelettrico in Caselle T.se presso il Canale “Sinibaldi”, a sua volta derivante dal Fiume Torrente Stura di Lanzo, indicato in narrativa, e opere connesse, di assentire all'approvazione della Variante Urbanistica da parte della Conferenza dei Servizi in sede del procedimento unico ex art. 12, comma 4, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., sulla base di quanto indicato al comma 15bis dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

Di approvare i seguenti elaborati progettuali depositati al protocollo comunale in data 22/11/2023, dallo Studio Ing. Dellacasa PAGI Corp. Ltd, incaricato dalla Società Idroelettrica Alpi Marittime s.r.l., che compongono la Variante Urbanistica semplificata, di cui all'art. 17bis comma 15 bis della L.R. 56/77 s.m.i., i quali fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegati in formato digitale:

- 1) 000_Elenco_elaborati Caselle - prot. n. 32.662
- 2) 001_Relazione_illustrativa Caselle- prot. n. 32.662
- 3) 002_Norme_di_attuazione Caselle - prot. n. 32.662
- 4) 003_Schede Normative Caselle - prot. n. 32.662
- 5) Tavole PRGC Tav_02 sovrapposizione T20 Novembre 2023- prot. n. 32.663
- 6) Tavole PRGC Tav_02 variante 20 Novembre 2023 - prot. n. 32.664
- 7) Tavole PRGC Tav_02 vigente 20 Novembre 2023 - prot. n. 32.665
- 8) Tavole PRGC Tav_09 sovrapposizione 20 Novembre 2023 - prot. n. 32.666
- 9) Tavole PRGC Tav_09 variante 20 Novembre 2023 - prot. n. 32.667
- 10) Tavole PRGC Tav_09 vigente 20 Novembre 2023 - prot. n. 32.633

Di dare atto che:

- in ragione della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere finalizzate alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, la presente Variante al PRGC prevederà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 e seguenti del D.Lgs. 327/2001 e s.m.i. su tutte le aree interessate dall'intervento e riportate negli elaborati progettuali, sulle aree interessate dalle opere connesse all'impianto e/o funzionali all'esercizio dello stesso; la competenza della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. è della Direzione Risorse Idriche e Tutela

- dell'Atmosfera della Città Metropolitana di Torino;
- per quanto riguarda le verifiche relative all'idoneità idraulico-geologica della variante, previste tra gli elaborati necessari alla valutazione istruttoria della fattibilità della variante, si rimanda all'elaborato "Relazione illustrativa" che contiene le indagini geomorfologiche attinenti agli estratti degli elaborati di PRGC, estesi ad un intorno significativo, della "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica ed idoneità all'utilizzazione urbanistica", della "Carta geomorfologica e dei dissesti" per i comuni adeguati al PAI e delle relative norme d'uso quale estratto delle Norme tecniche di attuazione;
 - alla portata semplificatoria ed acceleratoria della norma regionale si accompagna anche l'esclusione di queste fattispecie dalla valutazione ambientale strategica (VAS), secondo la previsione espressa di cui all'articolo 6, comma 12, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), che, in virtù della competenza legislativa esclusiva statale in materia ambientale, prevede appunto l'esclusione da VAS per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante;
 - configurandosi come variante inserita nel Piano Regolatore in seno ad un procedimento amministrativo regolamentato da disposizioni nazionali, ai sensi del medesimo c. 15bis dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. "gli aspetti urbanistici e ambientali afferenti la variante sono valutati nel procedimento di approvazione del progetto";
 - ai sensi del punto 3 della citata circolare 4/AMB, la fase partecipativa del pubblico è stata unificata a quella concernente la consultazione generale del progetto sottoposto ad approvazione e che non sono pervenute osservazioni in merito agli aspetti urbanistici della variante;
 - il dato di consumo di nuovo suolo con riferimento ai disposti di cui all'art. 31 del Piano Territoriale Regionale risulta essere rispettato, essendo contenuto nel dato del 3% riferito al quinquennio 2021-2026;
 - come evidenziato nella "Relazione illustrativa", non risulta che la variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con piani, progetti o programmi sovracomunali e che le previsioni della variante sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.

- omissis -

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
TRICARICO ing. Matteo